



ΤΕΤΡΑΔΙΟΝ

Τ. μαθ _____

Τάξεως _____

Σχολ. Έτος _____ Φυλλων 40

“SUPER”

Dei nel Rinascimento.

Fonti letterarie.

- Rabano Mauro - De diis gentium
- Mitografo Vaticano III (manuale dantesco del Tondo mediceo di Alessandro Neckham (?) o di un certo Alberico) risale più o più a buone fonti antiche.
- Fulgentio Metaphorialis (spiega gli dei in chiave neoplatonista)
- Boccaccio (si basa sul Mitografo Vaticano III)

[Mit. Ver. III e Fulg. Met. sono testi di carattere filosofico-religioso]

X J. Zucchi non ha intenzioni filosofico-religiose.

Giazaldi - 1548 (mitografia)

« Quod legentibus scriptura, hoc idiotis praestat pictura »
Gregorio Magno - Epistole (IX, 9)

Gli scrittori del Tardo Cinquecento riprendono queste idee medievali

T. ↑ R. B. « La pittura a gli idioti riguarda quello mostro, che
la scrittura agli studiosi delle sane carte insegna » (Aureo Armenini)

Grande fortuna nel '500 di quel brano di Gregorio Magno (F. de
Hollander - Silvio - Possentino)

Interesse del Tardo Rinascimento per queste ↑ formulazioni

Rapporto fra l'artista e il
sapere in generale



Conoscenza, sapere letterario
ricerca sul campo della
pittura.

Rapporto più specifico (e molto
discusso) fra Pittura e Poesia.

- Graphem < disegno scrivere > Pomponio
Galenico (e F. de Holl)

R. Baglioni - 2 tipi di invenzione - a) secus i poeti b) libera

a) non rappresentari "le cose da altri ritrovate differenti
da quello che vollero i loro primi inventari"

Armenini: « che non compongono le istorie » (differenti da
quello) « molto diverse dalle verità delle BUONE SCRITTURE »

↑ intento filologico (scientifico) che era quello di J. Zucchi
(+ moderno dei "Regiamanenti" di Vasari (allegorici)).

1586

Atteggiamento opposto →

Des come LINGUAGGIO SIMBOLICO

536

Pan di Signorelli (Arcadia ... Lorenzo Mar. ecc.)

OSTILITÀ DELLA CHIESA (p 538)

~~Ma~~ Pio V fu riammesso dalla Valle

Pisto V le fu luttuosa della fine del Compagnolo

↑ Lettera di Valerio Argelini al Sommo 1586 (Bott. I
Vol. 5, p. 69) - MOLANO - ROSSELLINO - GILIO ← Carli

conversione dell'Ammonachi (540)

Forma (p.es. in Leonardo) = contenuto iconografico tradizionale che si riteneva legato per sua natura a un certo soggetto figurativo. (L'acqua app. alla "forma" di Giotto)

Zucchi ↑

NEL TARDO RINASCIMENTO (O NEL RIN.?) LA CONOSCENZA DELLA MITOLOGIA E DELLE SUE FONTI ERA IL PUNTO PRINCIPALE (LA "FORMA" DEGLI DEI) DELLA CONCEZIONE CHE PER UN ARTISTA LA CULTURA LETTERARIA ERA ASSOLUTAMENTE INDISPENSABILE. (L'idea di artista come uomo di cultura enciclopedica si appoggia ad un lunga tradizione antico-medievale che si era conservata nel primo Rinascimento [spiritato])

La vana e falsa religione dei gentili e' spesso materia di LIO "GRANDISSIMA STOLIZIA VERAMENTE E' STATA SEMPRE QUELLA DEL GENERE UMANO" Zucchi.

(vedi raff. erosiconica di Raff. alla loggia Chigi)

STRETTI LEGAMI, NEL (PRIMO) RINASCIMENTO FIORENTINO UNIVANO LA PITTURA DI SOGGETTO MITOLOGICO E IL CLIMA ESISTENZIALE DI COLORO CUI ERA LEGATA (vedi Pom di Ligorelli).

Situazione degli dei antichi nel Tardo Rinascimento dopo il Conc. di Trento
Contro la raff. degli dei polemica di Paleotti, Gilio ecc.

Ma continuava il peso della Tradizione e' uso. Nell'abolire forme e contenuti
antichi Zucchi si infers all'uso.

Il mondo degli antichi continuava ad essere il SOSTRATO di
problemi formali dell'artista. ^{esempi ↓} (Composto: entim tra corpi belli: Apollo, finta, Venere.) (Pichioni del Vasari dal Caro: 2 modi
Vedi Nato 101 p. 496).

IMPORTANZA DEI POTERI EMOTIVI E INTELLETTUALI DELL'ANTICHITA'
PAGANA CHE COSTITUIVANO LE RADICI DEL RINASCIMENTO ITALIANO
MEDIEVO NON SOLO TRANSIZIONE MA TRASMISSIONE
DELL'EREDITA' CLASSICA.

Sermeo

continuità dall'antichità classica al Medioevo -

TRADIZIONE STORICA

Scriptio

EVEMERO - Sana scriptura - inizio 3° sec. a.C.

origine umana degli dei

fortuna nella cultura Romana (lo traduce Ennio)

NUOVA FORTUNA ALL'INIZIO DELLA ERA CRISTIANA (i padri

della Chiesa e, prima, gli apologeti si impongono di quest'argu-
mento il politeismo e forte loro della cultura pagana)

CLEMENTE ALESSANDRINO (coⁿtratio ad gentes)

CIPRIANO (De idolorum Vanitate)

Tertulliano (De idolatria)

↳ Ma l'applicazione più int. del'even

VII sec. ISIDORO DI SIVIGLIA. Etyimologiae (castello:
dedis gentium)

Continuità di Isidoro

ADONE DIVENNE (Charism in aetates sex dno)

PIETRO COMESTORE (1160 c. HISTORIA SCOLAS)

TENDENZA TIP. MEDIEVALE A METTERE SULLO STESSO PI-
LA SA DIENZA PAGANA E QUELLA BIBLICA.

I personaggi della mitologia gli dei sono benefattori dell'umanità
vissuti storicamente. Divengono anche patroni di un popolo o
di una città: Roma fondata da Remo. Ercole protettore
di Firenze e anche Marte

IN QUESTO SENSO NON C'E' FRATTURA ALCUNA
FRA MEDIOEVO E RINASCIMENTO.

Eremitismo ↓

POLIDORO VERGILIO De rerum inventis

1499. « e quicquidque alcune cose siano state da noi a Saturno, a Giove, a Nettuno, a Mercurio, a Dioniso, a Apollo, a Esculapio, a Cerere, a Vulcano attribuite, e' habbiamo attribuite loro come a uomini mortali: e non come a dei »

leggende delle origini Troiane di Franchi (Jean Lemaire 15)
(grande fortuna)

Nel Prim. : pretesa dei principi di avere origini da eroi mitici

|| ALESSANDRO VI BORGIA - nelle voci di ep. in
la storia di Iside, Osiride, e del monoteismo PAULI ARIE

ENRICO IV con ERCOLE GALICO (p. 26)

RINASCIMENTO

Le vecchie cronache conservano immutato il loro prestigio (p. 20)

GIACOMO FILIPPO DA BERGAMO in Supplemento del supplemento delle cronache in le quali si tratta in brevemente d'ogni historia: cominciando dal principio del mondo fino al Presente (Bergamo 1483) Tratta l'origine e la progenie degli dei

Vedi esempi a p. 20

Primo alla De genealogis deorum ac
Boccaccio.

(1533); ^{Presumptum in ca.} ANTOINE DE VERDIER:
GUILLAUME ROUILLE Prosopographie ou description des
personnes, patriarches, prophetes, dieux des gentils... avec
effigies d'aucuns d'iceux (1573).

EILHARD LUBINO: Fax poetica sive genealogia et es-
gestae deorum gentilium, eu. 1598.

L'ESISTENZA DEGLI DEI CONTINUA A TROVARE FONDA-
MENTO E GARANZIE NELLA STORIA (si tende allora
a ritrarli in essi i fondatori della civiltà)

GLI DEI SI INQUADRANO NEL MODO PIÙ NATURALE
NEGLI ANNALI DEL PASSATO. *Sign del Medioevo.*

PENSIERO EVEMERISTICO VIVISSIMO NEL RINASCIMENTO

A) TRIBUTI DI GRATITUDINE PER I GRANDI SPIRITI DELLA STORIA

B) Eucronio ai potenti elevati al rango di dei.

CRONACA FIORENTINA FIGURATA. att. a MASO FINIGUERRA

Serie di disegni (Brit. Mus. op. Sidney Colvin. 1898)

1455-65

cf. anche SOMMARIO O BREVE STORIA UNIVERSALE della

Bib. Naz. Fir (Cat. XXV. IV. 565 = II, IV, 348)

Una stretta parentela lega fra loro le grandi figure del passato.
Storiche o leggendarie. bibliche o mitologiche.

FACCIATA DELLA CAPPELLA COLLEONI A BERGAMO cm

Scene dell'Ant. Test. e Episodi MITOLOGICI.

CERTOSA DI PAVIA

A. Warbouze - La rinascita del paganesimo antico - Fir. 1966.

TROVA
LEGGI

Archetipo ne l'Africa di Petrarca dalle immagini del
dei epurate da ogni preoccupazione di dalt'a ed edificante (19)

SOPRAVVIVENZA COME: ↓

a) ASSIMILAZIONE DELLA MEMORIA STORICA

b) SENTIMENTO DEL PASSATO

} due atteggiamenti diversi

↑ vedi: Rin. e Rinascenza nell'arte occidentale.

(a) È la suggestione di un oggetto del passato che provoca un interesse del presente (l'interesse) da un lungo processo interiore.

(b) ci si rivolge, si silenziosamente agli aspetti del passato per cercare in nostalgia qualcosa da il meglio del presente (o si ritiene m.).

SOLO ALCUNI ESEMPI.

Primo Rin. (sepp. Vecchia di S. Lorenzo) Esempi - Ha interesse di Vetro
in Moo. Bram. Dom. AGOSTINO DI DUCIO - TEMPIO MALATESTIANO, Spazio
paganico (nuovo) iconografia con legami medievali - GÖTTSCHE LOWE FIORENTINO

Esempi - LORENZO DE MEDICI - BOTTICELLI -

FERRARI
(Schifano)

MANTEGNA

CINQUECENTO.

MANIERISMO (didascalica)

Gli dei nel R. Quali R.? Ad rim dell'uomo gli dei sono 3. centon

Dei = formule del Pathos ~ Topoi figurati.